

L'accordo parziale sulla mobilità giovanile grazie alla "carta giovani"



**Sviluppo
delle politiche
giovanili**

Pace
coesione sociale
dialogo interculturale
partecipazione
diritti umani
cittadinanza democratica
ricerca



COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

CHE COS'È UN ACCORDO PARZIALE?

Un Accordo Parziale è una forma particolare di cooperazione all'interno del Consiglio d'Europa, che consente agli Stati membri di decidere se partecipare o meno a una determinata attività caldeggiata da altri Stati membri. Dal punto di vista statutario, l'azione condotta nell'ambito di un Accordo Parziale resta un'attività dell'Organizzazione, esattamente come le altre attività previste nel suo programma. L'unica differenza consiste nel fatto che un Accordo Parziale dispone di un proprio bilancio e dei propri metodi di lavoro, definiti unicamente dai suoi Stati aderenti.

L'ACCORDO PARZIALE SULLA MOBILITÀ GIOVANILE GRAZIE ALLA "CARTA GIOVANI"

Si tratta di un Accordo parziale aperto, il che significa che hanno il diritto di aderirvi anche gli Stati non membri del Consiglio d'Europa o non Parti contraenti della Convenzione culturale europea (si veda qui sotto per ulteriori dettagli).

L'Accordo parziale fa capo al Dipartimento Gioventù del Consiglio d'Europa e corrisponde pertanto alle priorità e agli obiettivi del settore della gioventù, oltre che del Consiglio d'Europa nel suo insieme.

OBIETTIVI:

1. Sviluppare il sistema della "Carta giovani"

L'Accordo parziale è stato istituito nel 1991 e il suo Statuto prevede quanto segue: "L'Accordo Parziale mira a sviluppare il sistema della "Carta giovani", in particolare a livello europeo, nell'interesse dei giovani [...] al fine di facilitarne la mobilità e l'accesso ai vari beni e servizi necessari alla loro realizzazione personale e alle loro aspirazioni culturali." Può usufruire della "Carta giovani" **ogni persona** di età inferiore ai 30 anni: non è necessario essere studente o residente in un paese europeo.

La “Carta giovani” consente **ai giovani** – residenti o turisti– di avere **accesso a consigli, sconti e agevolazioni** in materia di **mobilità, alloggio, cultura, corsi di lingue e servizi e prodotti**, sia online (per categoria, città o paese) che offline. Una particolare attenzione è accordata allo sviluppo e alla misurazione e valutazione della qualità dei servizi forniti, per un impatto positivo sul lungo periodo.

2. Definire migliori politiche giovanili con e per i governi membri

Il secondo obiettivo è quello di **soddisfare gli interessi e le esigenze dei governi membri** sulle questioni legate alla **mobilità dei giovani** e alla “**Carta giovani**”. Il programma di lavoro è studiato in modo da **generare e mobilitare le conoscenze** su tali questioni, **condividere le buone prassi**, proponendo in tal modo **migliori soluzioni politiche** (seminari, workshop, convegni, ecc.). Tali attività sfociano nella pubblicazione di Buone pratiche e in raccomandazioni per l’attuazione di azioni specifiche, rivolte agli Stati membri e alle organizzazioni nazionali membre dell’Associazione europea “Carta giovani” – *European Youth Card Association (EYCA)*.

Il programma di lavoro è aperto alla partecipazione di Stati non membri dell’Accordo Parziale, a loro spese, mentre è integralmente finanziata la partecipazione dei rappresentanti degli Stati membri.

Sono numerosi i partner mobilitati per portare avanti questo obiettivo: governi, istituzioni europee, ambienti imprenditoriali, esperti, universitari, ONG giovanili, associazioni nazionali “Carta giovani” e gli stessi giovani titolari della tessera. In tal modo, gli Stati membri contribuiscono attivamente ad apportare esperienze e competenze all’Accordo Parziale e al contempo se ne avvalgono.

COME FUNZIONA L’ACCORDO PARZIALE:

Il programma di attività è attuato sotto la supervisione di un **Consiglio di coordinamento**, composto da 17 membri:

- ▶ 8 rappresentanti degli Stati membri dell’Accordo Parziale, designati dal Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa;

- ▶ 8 membri dell'Associazione europea "Carta giovani", designati dalla stessa;
- ▶ 1 rappresentante designato dal Consiglio consultivo per la gioventù, senza diritto di voto.

Il programma di lavoro dell'Accordo Parziale è realizzato in cooperazione con l'**Associazione europea "Carta giovani" (EYCA)**, associazione senza scopo di lucro fondata nel 1987, che rappresenta oltre 40 organizzazioni nazionali "Carta giovani" attive in tutta Europa, per un totale di oltre 5 milioni di titolari della tessera. Tutti i membri dell'EYCA si sono impegnati a promuovere presso i giovani, individualmente e collettivamente, la **mobilità giovanile, uno stile di vita sano e la cittadinanza attiva**.

LA PROCEDURA DI ADESIONE ALL'ACCORDO PARZIALE

Per gli Stati membri del Consiglio d'Europa e gli Stati Parti contraenti della Convenzione culturale europea:

Tali Stati possono aderire all'Accordo Parziale in qualsiasi momento, mediante una semplice dichiarazione trasmessa a tale effetto al Segretario generale, sotto forma di lettera ufficiale o di nota verbale inviata dal Ministro degli Affari esteri o dal Rappresentante permanente del paese interessato presso il Consiglio d'Europa.

Per gli Stati non membri del Consiglio d'Europa e non Parti contraenti della Convenzione culturale europea:

Su proposta dell'Associazione europea "Carta giovani" e del Consiglio di coordinamento dell'Accordo Parziale, il Comitato dei Ministri può invitare qualsiasi Stato non membro del Consiglio d'Europa ad aderire all'Accordo Parziale, previa consultazione di ogni altro Stato non membro già partecipante.

Il Consiglio d'Europa

Il Consiglio d'Europa è un'organizzazione politica paneuropea creata nel 1949 allo scopo di promuovere la cooperazione internazionale, la pace, la democrazia e i diritti umani in tutta Europa. Si sforza di trovare risposte comuni alle sfide condivise in tutte le sfere della vita umana, ad eccezione di quelle in ambito economico e militare. Il Consiglio d'Europa conta 47 Stati membri e 50 Stati Parti contraenti della Convenzione culturale europea, e rappresenta 820 milioni di Europei.

Il settore della gioventù del Consiglio d'Europa

Il Consiglio d'Europa sostiene il ruolo attivo dei giovani nella società tramite diverse attività a livello europeo, grazie sia alla cooperazione intergovernativa, che ad iniziative di formazione ed educative realizzate a favore e con la collaborazione delle ONG giovanili e dei loro animatori. I Centri europei della gioventù di Strasburgo e di Budapest, il Fondo europeo per la Gioventù e l'Accordo Parziale sulla mobilità giovanile grazie alla "Carta giovani" sono strumenti essenziali per l'attuazione di tali attività.

CONTATTI PRESSO IL SEGRETARIATO DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Direzione della Cittadinanza democratica e della Partecipazione (DG II)

Dipartimento Gioventù (Edificio Agora)
Divisione della Cooperazione intergovernativa
Accordo Parziale sulla mobilità giovanile
grazie alla "Carta giovani"
F – 67075 Strasburgo Cedex

Tel.: + 33 (0)3 88 41 29 98

Fax: +33 (0)3 88 41 27 77

Email: youthmobility@coe.int

Website: <http://www.coe.int/youth>

Prens 035116

ITA

www.coe.int

Il Consiglio d'Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del continente. Include 47 Stati membri, 28 dei quali fanno anche parte dell'Unione europea. Tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa sono segnatari della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, un trattato concepito per proteggere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. La Corte europea dei diritti dell'uomo supervisiona l'attuazione della Convenzione negli Stati membri.



COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE